

La società umana

DI STELLA MARIA SABLONE



La scelta altruistica come scelta dell'altro è potenzialmente la migliore realizzazione possibile dell'io, il suo dispiegarsi nell'altro, per l'altro, con l'altro. Questa citazione di Dario Renzi – capofila del pensiero umanista-socialista – esprime con massima chiarezza l'intento del saggio di Claudio Guidi impegnato a ripensare il vivere assieme. Nell'osservare la società umana, l'autore si discosta apertamente dalle Scienze sociali considerate riduzionistiche e rigide nella pre-

tesa di spiegare il «tutto umano» e recupera la peculiarità del singolo, il tratto originale e fondante della sua socialità. Come evidenzia Guidi «si tratta di pensare un principio di comunanza umana che riconosca la scaturigine sentimentale e morale della società, la potenzialità socializzante benefica di ciascuno», un «principio teoretico» quindi che non solo permetta la piena espressione individuale ma che inoltre orienti l'agire. Nell'auspicio di una «concreta riagggregazione volontaria», ben lontana dalle funzionali società coatte, l'autore scommette sul potenziale etico e morale umano, sull'«inizio» - per dirla arendtianamente - che ognuno di noi rappresenta, che si palesa e concretizza in e attraverso paradigmi quali l'altruismo, la solidarietà umana e il socialismo. Il singolo si fa così portatore e datore di valori universalmente condivisi sui quali può prendere avvio una rinnovata vita comune in cui il con-vivere è ripensato come massima espressione del sé e non più come mera condivisione forzata di spazi.

CLAUDIO GUIDI

La società umana

Prospettiva edizioni, 2012

pp. 120, euro 13,00